

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



08.03.2020 n.17

II DI QUARESIMA

SIGNORE, TU SEI L'ACQUA CHE DONA LA VITA

(Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1,15-23; Giovanni 4,4-42)

E' la II domenica di quaresima.

Siamo in cammino verso la Pasqua.

Non possiamo incontrarci per la celebrazione dell'Eucaristia per la situazione difficile che stiamo vivendo, ma ci sentiamo in comunione gli uni gli altri. La Pasqua è la festa della speranza, della vita che vince la morte; del bene che è più forte del male, del perdono che sconfigge la guerra.

Vogliamo impegnarci perché nella nostra parrocchia nessuno sia dimenticato nella solitudine, emarginato dalla nostra indifferenza.

Vogliamo camminare insieme verso la Pasqua di Gesù.

Vogliamo farci guidare dalla Parola di Dio.

La Parola di Dio racconta l'incontro di Gesù con la Samaritana

Gesù attraversa il paese dei Samaritani. E' forestiero in mezzo a quella gente. Gesù incontra la donna samaritana al pozzo di Giacobbe.

Nel deserto i pozzi erano luoghi di ristoro, ma anche luoghi di incontro.

Qui Gesù incontra una donna senza nome. Gesù viene al pozzo stanco per il viaggio. Dio è uno che ci raggiunge fino a stancarsi.

La nostra vita è un viaggio per cercare Dio, è un viaggio lungo mai finito, ma anche Dio è sempre in viaggio alla ricerca di ciascuno di noi.

Il nostro cuore vive sempre la ricerca di Dio. Cerca e non trova..

Trova e gli sembra di nuovo di perdere, per cui torna a cercare e poi ritrova.

Dio non lo possiamo mai vedere totalmente, pienamente... (C. M. Martini)

Ma il viaggio più lungo è il suo.

Dio non guarda alla fatica, pur di raggiungere ciascuno di noi. Gesù al pozzo incontra la donna samaritana, si fa carico del suo destino, la conduce per mano ad incontrare Dio e a capire il suo mistero di donna.

Gesù è maestro di umanità: abbatte tutte le barriere.

Gesù fa nascere un incontro e un dialogo là dove sembrava impossibile e questo a partire dalla sua povertà: "Ho sete!".

Gesù ha sete della nostra sete, desiderio del nostro desiderio.

1. "Donna dammi da bere", dice Gesù alla donna.

Risponde la donna: *Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me che sono una donna samaritana?*

C'era un muro tra Giudei e Samaritani; c'era disprezzo reciproco.

Gesù, chiedendo da bere, per prima cosa, dichiara la fine delle barriere.

Gesù infrange steccati, fa nascere dialoghi là dove sembra impossibile.

Gesù è maestro nell'arte di costruire ponti, di creare comunione.

Gesù non ama le chiusure, abbatte i muri, combatte i pregiudizi di razza e di religione, fa respirare aria nuova, fa nascere relazioni libere, leggere.

Ma la cosa più bella è che Gesù **conduce la donna ad incontrare il mistero di Dio**, passando per il suo mistero di donna, perché non c'è via migliore all'incontro con Dio che lo spazio del cuore. Tutto questo avviene lentamente.

Innanzitutto Gesù chiama la donna di Samaria ad andare oltre le sete dell'acqua materiale che appaga solo il corpo e per breve tempo; **poi** la invita ad andare anche oltre la sete per gli amori torbidi e incostanti che l'avevano condotta ad una vita matrimoniale ambigua ed inquieta; **infine, Gesù** si presenta come l'acqua che disseta: *Io ti darò l'acqua viva.*

Gesù ci fa nascere come persone nuove

2. Mi ha detto tutto ciò che ho fatto.

Mi ha letto nel cuore, mi ha detto ciò che sono davvero, dice la donna di Samaria. Gesù non giudica la donna, non la condanna, non la umilia.

Gesù la fa rinascere. Gesù ci insegna che il mezzo per raggiungere il cuore di ciascuno non è l'accusa o la condanna, ma il dono, il perdono, l'amore.

Dio offre una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua.

E la donna abbandona la sua brocca come fosse un vecchio vestito, una vecchia storia sull'orlo del pozzo; corre in città e a tutti dice: *c'è uno che fa nascere e rinascere, c'è uno che dice tutto ciò che è il tuo cuore.*

Gesù non chiede alla donna di interrompere la convivenza, non le chiede di mettersi in regola, di fare penitenza. Gesù è il Messia di grande delicatezza: è il volto bellissimo di Dio, è il maestro di nascite nuove, il messia che fa ripartire, che crede nel nostro futuro. La donna ne è folgorata. La donna di Samaria va al pozzo come mendicante d'acqua e ritorna ricca di cielo

3. Signore, dà anche a noi quest'acqua

Gesù ha fatto nascere nella samaritana una sete di cielo, una fame di eternità. Noi a Dio chiediamo spesso un'acqua che ci fa venire ancora sete, un'acqua che non disseta.. Dobbiamo chiedere a Dio di più...

Gesù non nega le brevi gioie della strada, della vita quotidiana, ma ci dice che sono insufficienti; ci dice che non bastano, che non sono il tutto per il nostro cuore. È stato lui a darci un cuore più grande, più largo di tutte le creature messe insieme. È Gesù che ci dà l'acqua che disseta il nostro cuore: *Io ti darò un'acqua che diventa in te sorgente che zampilla per sempre.*

La donna di Samaria capisce che non placherà la sua sete bevendo a sazietà, ma diventando sorgente per gli altri, stando accanto a chi ha bisogno, a chi è solo. Diventare sorgente è il bellissimo progetto di vita per ciascuno; diventare sorgente di vita, di gioia, di consolazione, di perdono per altri far sgorgare e diffondere speranza, accoglienza, amore.

E' il nostro cammino di quaresima.

Signore, io desidero l'acqua viva. Io credo Signore, che tu sei la sorgente di acqua viva. Io credo, Signore, che Tu non ci verrai mai meno, e anche nel momento in cui ci sentiremo o ci parrà di essere soli, smarriti, abbandonati, assetati come in un deserto e il cammino ci parrà troppo lungo Tu, Signore, non ci abbandonerai e come sorgente viva ci ristorerai in ogni istante del nostro cammino. (C. M. Martini)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

La vita della parrocchia con i suoi momenti è ancora ferma.

Anche se non vengono celebrate le S. Messe e l'oratorio è chiuso, quindi sono sospesi tutti gli incontri di catechismo, ecco che cosa possiamo fare:

- Trovare ogni giorno qualche momento per la preghiera personale
- La chiesa parrocchiale è sempre aperta: possiamo entrare
- Pregare insieme in famiglia; in questa settimana possiamo fare insieme questa preghiera:

PREGHIERA IN FAMIGLIA

1) **Il primo gesto** da compiere assieme è un momento di silenzio e recitare una preghiera: possiamo pregare così:
Aiutaci Gesù ad ascoltare la tua Parola, perché possiamo metterla in pratica

2) **Il secondo momento** leggere un pagina del Vangelo.

Per esempio il Vangelo di Marco 4,35-41 dove si narra di Gesù che calma la tempesta

³⁵In quel medesimo giorno, venuta la sera, disse loro: «Passiamo all'altra riva». ³⁶E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

³⁷Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. ³⁸Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». ³⁹Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmatiti!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia.

⁴⁰Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». ⁴¹E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Il brano va letto molto lentamente, al termine si fa un po' di silenzio.

3) **Il terzo momento:** domandarci:

Che cosa dice a ciascuno di noi questo brano?

Il Signore anche nei momenti difficili non ci abbandona, è sempre sulla barca della nostra vita, anche se sembra che dorma. L'unica vera paura che dobbiamo avere è quella di non avere fede.

4) **Possiamo concludere** pregando insieme con questa preghiera, recitando poi insieme un Padre nostro.

Signore Gesù che hai scelto una famiglia per venire a stare con noi, benedici la nostra famiglia. Allontana malattia e tristezza.

Dona attenzione, pazienza, riconciliazione, pace.

Te lo chiediamo per l'intercessione di Maria, tua madre che veglia dal nostro Santuario

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

La Parola di Dio di questa settimana di Quaresima
Possiamo leggerla nelle nostre famiglie
in attesa di poter celebrare la S. Messa

* **Lunedì 9 marzo**

Genesi 17,1b-8; Salmo 118; Proverbi 5,1-13; Matteo 5,27-30.

* **Martedì 10 marzo**

Genesi 13,1b-11; Salmo 118; Proverbi 5,15-23; Matteo 5,31-37

* **Mercoledì 11 marzo**

Genesi 14,11-20a; Salmo 118; Proverbi 6,16-19; Matteo 5,38-48.

* **Giovedì 12 marzo**

Genesi 16.1-15; Salmo 118; Proverbi 6,20-29; Matteo 6,1-6.

* **Venerdì 13 marzo**

Matteo 26, 30-46

* **Sabato 14 marzo**

Isaia 6,8-13; Salmo 25; Ebrei 4, 4-12; Marco 6,1b-5.

Domenica 15 marzo III di quaresima

Esodo 34,1-10; Salmo 105; Galati 3,6-14; Giovanni 8,31-59



visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT IT46 B 05034 49920 00000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia